



Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

VISTE le disposizioni vigenti in materia di appalti, contratti pubblici e spesa delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e successive modifiche ed integrazioni, “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO in particolare l’art. 37. Comma 1 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo il quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, e approvano l’elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile;

VISTO l’art. 3 dell’Allegato I.5 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che al comma 1 stabilisce che “le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. A tal fine le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza”;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

VISTO il D.P.R. 29 ottobre 2021, n. 214, “Regolamento recante norme per l’organizzazione e il funzionamento degli uffici dell’Avvocatura dello Stato”;

VISTO il D.P.C.M. 29 novembre 2023, n. 210, “Regolamento recante norme per l’organizzazione e il funzionamento degli uffici dell’Avvocatura dello Stato”;

VISTO il D.P.R. 30 dicembre 2022 con il quale è stato conferito all’Avvocato dello Stato Maurizio Greco l’incarico di Segretario Generale dell’Avvocatura dello Stato;

CONSIDERATO che con circolare n. 7/2024 il dirigente dell’ufficio IV – contratti e documentazione giuridica dell’Avvocatura Generale dello Stato ha dato disposizione agli Uffici dell’Avvocatura Generale dello Stato e alle Avvocature distrettuali dello Stato di comunicare i dati di propria competenza ai fini della redazione del programma triennale 2024-2026 per forniture di beni, servizi e lavori di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000,00 euro;

TENUTO CONTO che, sulla base dei riscontri pervenuti dai diversi Uffici, è stato predisposto lo schema di programma triennale di acquisti di beni, servizi e lavori 2024-2026;

PRESO ATTO che con DSG 77/ 2024 è stato adottato il programma triennale 2024-2026 per forniture di beni, servizi e lavori di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000,00 euro delle



*Il Segretario Generale
dell'Avvocatura dello Stato*

stazioni appaltanti dell'Avvocatura dello Stato;

VISTO l'aggiornamento del Programma, disposto ai sensi della normativa vigente, approvato con DSG n. 157/2024;

CONSIDERATO che, per sopraggiunte esigenze di programmazione si è reso necessario procedere all'aggiornamento del suindicato programma triennale;

VISTO la nota del 23.10.2024 del Dirigente Ufficio II "Ragioneria, Bilancio e Trattamento economico", attestante la copertura finanziaria rispetto allo stanziamento di bilancio previsto per i relativi capitoli di spesa,

DECRETA

1. ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, comma 1 e 3 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 di approvare l'aggiornamento al Programma triennale degli acquisti di beni e servizi delle stazioni appaltanti dell'Avvocatura dello Stato per il triennio 2024-2026, annesso al presente decreto, che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di riservarsi, nel corso del triennio, di aggiornare i programmi di acquisti di beni e servizi per gli anni 2024 - 2025 - 2026 a fronte di nuove esigenze sopravvenute;
3. di procedere alla pubblicazione, così come disposto dall'art.37, comma 4, del D.lgs. 36/2023.

IL SEGRETARIO GENERALE